

Comunicato stampa

La Masseria della Solidarietà

Il Rotary Club Lugano-Lago ha organizzato un incontro-evento presso l'ex Masseria di Cornaredo, dove è in corso un importante intervento di restauro. Al termine dei lavori lo stabile diventerà un polo della solidarietà e uno spazio comune in grado di favorire l'incontro tra generazioni e ceti differenti. La ristrutturazione sarà inoltre un omaggio al passato rurale della città e del Cantone Ticino. Alla serata del 14 luglio ha partecipato il sindaco di Porza Franco Citterio, con una relazione sulla storia dell'edificio fin dalle sue origini.

Il progetto "Masseria della Solidarietà" nasce dalla collaborazione fra i Comuni di Lugano (proprietario dell'immobile) e Porza (dove sorge la Masseria), la Fondazione Francesco per l'aiuto sociale e il Rotary Club Lugano-Lago. Quest'ultimo è stato promotore e animatore dell'iniziativa fin dal suo avvio, mettendole a disposizione dapprima un gruppo ristretto composto da Ronnie Kessel (responsabile delle attività legate al 30esimo anniversario dalla fondazione del Club), Stefan Widegren (delegato al coordinamento delle parti coinvolte) e Cristina Zanini Barzaghi (incaricata dei rapporti con il Municipio e i servizi comunali), e in seguito numerosi altri soci che hanno completato una squadra affiatata sotto il segno del servire rotariano. Il Club ha il compito di attivare risorse che vanno dall'aspetto economico (finanziamenti, donazioni) a quello operativo, quest'ultimo mediante la gestione del cantiere ad opera del rotariano Stefano Frei. Il Comune di Lugano ha concesso il diritto di superficie alla Fondazione Francesco per l'aiuto sociale diretta da Fra Martino Dotta, molto noto nel Cantone per il suo impegno in favore dei meno fortunati. La Masseria della Solidarietà sarà la nuova casa del Centro Bethlehem, struttura d'accoglienza diurna che propone servizi di refezione, la cura dell'igiene personale e consulenza sociale di base. Inoltre, ospiterà la sede della Fondazione e i servizi che contribuiranno a finanziare le sue attività benefiche e gli importanti oneri della ristrutturazione: una locanda con alloggio, una sala multiuso e un negozio artigianale. Progettati dall'architetto Roberto Marcon, i lavori costeranno oltre 8 milioni di franchi e dovrebbero concludersi nel 2023.



14 luglio 2021